



# Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

## Sottocommissione VIA

**Parere n. 307/21 del 23/07/2021**

<b>Progetto:</b>	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><b>Permesso di ricerca Alpe Laghetto - Modifica al programma dei lavori - Campagna Sondaggi - Condizioni ambientali: 4, 5 Decreto di esclusione dalla VIA n. 432 del 17/12/2019</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP 6082</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p style="text-align: center;"><b>IVREA MINERALS PTY LTD</b></p>

## La Sottocommissione VIA

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77;

- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

**PREMESSO** che:

- il PERMESSO DI RICERCA, ai sensi dell’art. 4 del R.D. 1443/1927 riguarda nickel, rame, platinoidi, cobalto, cromo, ferro e associati, per l’area denominata “ALPE DI LAGHETTO” (Fig. 1), ed insiste sui territori comunali di Cervatto, Fobello, Rimella, Cravagliana, Sabbia, Varallo, in Provincia di Vercelli e di Valstrona in provincia di Verbania (Regione Piemonte);

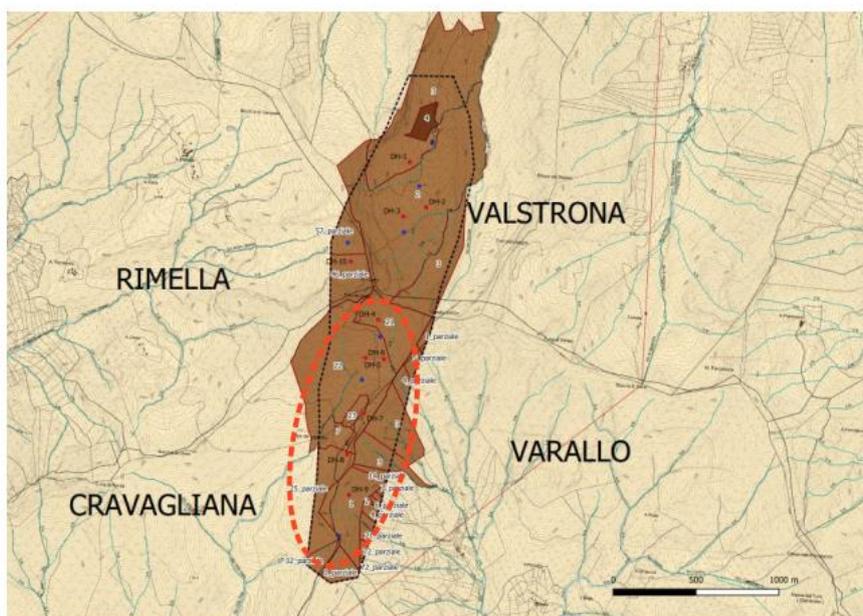


Figura 1: Piano catastale - Sondaggi Alpe Laghetto

- la Società Ivrea Minerals Pty Ltd con pec 29/04/2021 ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali **n.4** e **n.5** impartite con il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA D.D.n.432 del 17/12/2019 relativo al progetto "*Permesso di ricerca Alpe Laghetto - Modifica al programma dei lavori - Campagna Sondaggi*" ricadente nei comuni di Varallo, Cravagliana, Rimella, Valstrona, in provincia di Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/45363 in data 30/04/2021;
- la domanda è stata successivamente perfezionata con pec del 12/05/2021, acquisita al prot.n.MATTM/51023 in data 13/05/2021;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/52630 del 18/05/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/2562 in data 18/05/2021 ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione ed ha comunicato la pubblicazione della documentazione progettuale sul sito internet istituzionale;
- la Società Ivrea Minerals Pty Ltd con pec del 29/06/2021, acquisita con prot.n.MATTM/70533 del 1/07/2021, ha fornito documentazione integrativa in riscontro alla richiesta integrazioni di cui al prot.n.MATTM/64524 del 15/06/2021;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/71358 del 02/07/2021, acquisita con prot.n.CTVA/3418 in data 02/07/2021, ha comunicato la pubblicazione della documentazione integrativa sul sito internet istituzionale;

**RILEVATO** che:

- il progetto in questione consiste nella variazione del programma di lavori del "Permesso di Ricerca Alpe Laghetto per nichel e minerali associati", autorizzato dalla Regione Piemonte con determinazione n. 377 del 31/07/2017 e, nello specifico nella realizzazione di una campagna di carotaggi da eseguirsi in zona di alta montagna;
- con il provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA D.D. n.432 del 17/12/2019 il progetto è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1;

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle condizioni ambientali **n.4** e **n.5** di competenza del MATTM così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot.n.MATTM/52630 del 18/05/2021:
  - Relazione ottemperanze ante-operam Alpe Laghetto – MiTE;
  - Relazione Integrazioni Alpe Laghetto - Regione Piemonte;
  - Integrazioni del 01/07/2021 - Relazione circa i chiarimenti relativi alla verifica di ottemperanza in corso;

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale **n. 4** riporta:

*"Dovrà essere realizzato un modello numerico dell'acquifero calibrato con i dati disponibili, che permetta valutare la profondità della falda, la sua relazione con la zona insatura ed i potenziali impatti in situazioni*

*incidentali. Al fine della calibrazione del modello dovranno essere attrezzati a piezometro almeno tre dei sette sondaggi profondi possibilmente AGE\_LAG001, AGE\_LAG003 e AGE\_BAL003. Tutti i sondaggi (superficiali e profondi) dovranno essere investigati per la determinazione delle proprietà idrauliche con opportune e specifiche analisi "in situ" (tipo Lugeon o Lefranc) ad intervalli non superiori ai 25 m di perforazione e con analisi dettagliata della fratturazione nelle carote riportate in superficie";*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla condizione ambientale è quella sopracitata;
- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta "Prima dell'avvio delle attività di cantiere";

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale **n.5** riporta:

*"Il Proponente dovrà presentare al MATTM un cronoprogramma dettagliato dei lavori in cui siano evidenziati oltre a quanto sopra prescritto tutti gli accorgimenti ulteriori che possano ridurre ad un minimo ragionevole le emissioni di rumore e vibrazioni, gli impatti sulla falda acquifera e in generale sull'ambiente. Tale cronoprogramma dovrà essere successivamente inviato alla Regione Piemonte";*

- la documentazione trasmessa con riferimento alla condizione ambientale è quella sopracitata;
- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta "Prima dell'avvio delle attività di cantiere".

**CONSIDERATO** che con riferimento alla documentazione presentata:

- La campagna di esplorazione prevede l'esecuzione di un numero massimo di 17 sondaggi di cui 10 fino alla profondità di 70 m e 7 fino alla profondità 150 m. La finestra temporale utilizzabile per l'esecuzione dei lavori va dal 25 luglio fino al mese di ottobre, se permarranno condizioni meteorologiche favorevoli.
- Da quanto riportato dal Proponente la richiesta di VO n. 4 **non è verificabile** per mancanza di dati disponibili e utilizzabili al fine della ricostruzione della profondità della falda e la successiva verifica delle interferenze con i sondaggi (perforazioni) programmati.
- Infatti, nel documento "Relazione ottemperanze ante-operam Alpe Laghetto – MiTE", trasmesso dal Proponente in allegato all'Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza e inviato dallo stesso al MiTE con prot. n. IM/01 del 11/05/2021 si afferma quanto segue:

*"La superficie piezometrica è ignota: allo stato attuale per poterla determinare sarebbe necessario perforare, mediante alcuni sondaggi di almeno 30 – 50 m (ma la profondità dipenderebbe dall'ipotesi di intercettazione della superficie piezometrica) ed installare dei piezometri, conducendo poi delle misure distribuite almeno su un arco di un anno, per conoscere le eventuali oscillazioni legate ai cicli meteorici. Per tale scopo sarebbe al minimo necessario posizionare un piezometro in un punto baricentrico per ogni bacino di interesse con una tecnologia analoga a quella proposta per la campagna di sondaggi.*

*Al momento questo è un aspetto ovviamente di difficile soluzione per tempistiche, costi e tempi autorizzativi.*

*È possibile però fare delle ipotesi, basate sulla conoscenza dell'ammasso roccioso, relativamente alle condizioni di fratturazione e, conseguentemente, di permeabilità secondaria per fratturazione.*

*Una visualizzazione verosimile della superficie piezometrica di equilibrio può essere ricostruita collegando su una sezione trasversale Est-Ovest le incisioni torrentizie, giungendo alla raffigurazione di Fig 1. Nel caso particolare, in corrispondenza dell'area di ricerca sotto la dorsale di Alpe Laghetto, si può ipotizzare la profondità della superficie piezometrica a circa 40 m dal piano campagna (Fig.2).*

*Si sottolinea come questa ricostruzione sia puramente ipotetica, in quanto come già sottolineato, non esistono dati reali su cui costruire un modello numerico. Si ritiene però tale modello preliminare, puramente qualitativo, sufficientemente cautelativo."*

- In sintesi, quindi, a parere del Proponente la superficie piezometrica è ignota e allo stato attuale per poterla determinare sarebbe necessario perforare dei pozzi profondi diversi metri al fine di provvedere all'installazione dei piezometri, conducendo poi delle misure distribuite almeno su un arco

di un anno, per conoscere le eventuali oscillazioni legate ai cicli meteorici. Al momento questo è un aspetto, secondo il Proponente di difficile soluzione per tempistiche, costi e tempi autorizzativi. È stata quindi proposta una **ricostruzione ipotetica** dell'acquifero facendo alcune assunzioni tenendo conto della conoscenza dell'ammasso roccioso, delle condizioni di fratturazione e della stima della permeabilità secondaria per fratturazione nonché delle condizioni meteo-climatiche. Ciò ha portato ad ipotizzare nell'area di ricerca le ricostruzioni della superficie piezometrica delle Figg. 1 e 2 della Relazione prima citata.

- Tuttavia, nonostante a pg 6 dell'elaborato "Relazione Integrazioni Alpe Laghetto – Regione Piemonte", allegato alla citata istanza prot. n.IM/01 del 11/05/2021 siano riportati i passi seguiti per la creazione del modello idrogeologico utilizzando l'applicativo open source MODFLOW 2005 dell'USGS e a pg. 7 della stessa relazione siano riportati i dati di ingresso del modello, non è risultato chiaro come si sia ottenuta la mappa della soggiacenza della superficie freatica di Fig. 6. In particolare, sono state giudicate mancanti indicazioni sul tipo di algoritmo alla base del modello numerico utilizzato e precise informazioni sui parametri meteoroclimatici e idrogeologici adoperati per la fase di calibrazione e validazione del modello messo a punto; inoltre, con riferimento alla scala temporale della simulazione eseguita, è stato ritenuto opportuno che la simulazione fosse ripetuta quanto meno a scala stagionale, al fine di tener conto delle verosimili variazioni nel tempo riscontrabili per i livelli piezometrici e i deflussi idrici sotterranei, ciò al fine di ricavare, mediante l'uso del modello, indicazioni che consentano di superare la mancanza dei dati di campo e per verificare le ipotesi alla base della semplificazione del sistema naturale proposta. Questo anche considerando le ipotesi sulla ricostruzione ipotetica della superficie piezometrica riportate in Figg. 1 e 2 e i dati che saranno acquisiti attrezzando a piezometro, come richiesto, almeno tre dei sette sondaggi profondi, possibilmente AGE\_LAG001, AGE\_LAG003 e AGE\_BAL003, come indicato nella verifica di ottemperanza **n. 4**.
- In definitiva, pur nel condividere la difficoltà nell'immediato di procedere alla messa a punto di un modello numerico dell'acquifero calibrato con i dati disponibili e con quelli ottenibili attrezzando a piezometro almeno tre dei sette sondaggi profondi, per come riportato nella prescrizione **n.4**, sono stati richiesti ulteriori chiarimenti al fine di consentire una valutazione affidabile dei risultati ottenibili col modello, in assenza di nuove misure di campo.
- Alla luce di quanto riportato in precedenza, è stata richiesta, inoltre, al Proponente una nuova valutazione del Cronoprogramma proposto, oggetto della condizione ambientale **n.5**, specificando tempi e attività che dovranno essere svolte una volta realizzati i tre sondaggi attrezzati a piezometro, citati nella condizione ambientale **n.4**.
- La Società Ivrea Minerals Pty Ltd con pec del 29/06/2021, acquisita con prot.n.MATTM/70533 del 1/07/2021, ha fornito la documentazione integrativa di cui al prot.n.MATTM/64524 del 15/06/2021; tale documentazione risponde alla richiesta di chiarimenti riguardante:
  - le caratteristiche del modello numerico adottato per la simulazione;
  - i parametri meteoroclimatici e idrologici utilizzati come ipotesi base;
  - il cronoprogramma aggiornato relativo alle attività che si intendono svolgere per l'acquisizione dei dati di terreno utili per la verifica e calibrazione del modello idrologico concettuale proposto;
  - la dichiarazione che i risultati progressivi saranno oggetto di comunicazione periodica trimestrale al MiTE;

**CONSIDERATO e VALUTATO** che:

Le richieste di chiarimenti acquisite con prot.n.MATTM/70533 del 1/07/2021 sono considerate sufficientemente esaustive, stante lo stato dei fatti e l'incertezza del modello idrologico dovuta alla mancanza di dati reali acquisibili solo nel proseguo delle attività

**la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

**MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali **n. 4** e **n.5** del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA D.D.n.432 del 17/12/2019 relativo al progetto "*Permesso di ricerca Alpe Laghetto - Modifica al programma dei lavori - Campagna Sondaggi*", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n.MATTM/52630 del 18/05/2021:

- la condizione ambientale **n.4** è ottemperata;
- la condizione ambientale **n.5** è ottemperata;